



FNOMCeO

Federazione Nazionale degli Ordini
dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

*Il Presidente
della Commissione per gli iscritti
all'Albo degli Odontoiatri*

**AI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI
PER GLI ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI
ODONTOIATRI**

E-MAIL PERSONALI

E-MAIL ORDINI

Resp. Proced.: Dr. Marco Poladas

Resp. Istrut.: Dr.ssa Paola Maio

**OGGETTO: Informazione sanitaria. Comunicazione della CAO Nazionale –
Promemoria CAO e Ufficio Legale**

Cari Presidenti,

come già anticipato al termine della nostra ultima assemblea, ritengo che una mia comunicazione, in relazione al tema affrontato a San Patrignano, sia un utile contributo al fine di delineare i meccanismi attuativi delle norme ad oggi vigenti.

Pertanto, a corredo di quanto normato, possiamo affermare che il messaggio informativo, comunque diffuso, può avere ad oggetto esclusivamente **l'attività professionale, le specificazioni dei titoli e delle specializzazioni professionali posseduti, le caratteristiche del servizio offerto, la struttura dello studio e i compensi relativi alle prestazioni**. L'informazione, inoltre, deve essere **trasparente, veritiera, corretta, funzionale all'oggetto e non deve essere equivoca, ingannevole o denigratoria**. A completamento della normativa già vigente la legge di bilancio, nel comma 525, ha introdotto il **divieto di pubblicità di carattere promozionale o suggestivo**.

In particolare il **messaggio informativo sanitario** ha l'obiettivo, nell'ambito del rapporto tra medico e paziente, di compensare l'asimmetria informativa spesso presente in tale rapporto.

Al contrario il fine ultimo del **messaggio promozionale** è l'incremento della vendita di un prodotto, quindi nella fattispecie l'incremento della fruizione della prestazione odontoiatrica. Esempi di promozione sono sconti, offerte speciali, utilizzo di testimonial, organizzazione o partecipazione a determinati eventi, campioni gratuiti, offerte on-line, ecc.

Invece il **messaggio è suggestivo** e quindi non conforme al comma 525 della Legge di bilancio 2019 quando un'idea, una convinzione, un desiderio, un comportamento sono imposti dall'esterno,

da altre persone o anche da fatti e situazioni valutati non obiettivamente, e da impressioni e sensazioni soggettive non vagliate in modo razionale e critico, con la conseguente accettazione passiva e acritica dei contenuti del messaggio.

Vorrei sottolineare che il passaggio fondamentale consiste soprattutto in un necessario cambiamento di mentalità, laddove bisogna diffondere informazioni sanitarie che siano *“funzionali a garantire la sicurezza dei trattamenti sanitari, escluso qualsiasi elemento di carattere promozionale o suggestivo, nel rispetto della libera e consapevole determinazione del paziente, a tutela della salute pubblica, della dignità della persona e del suo diritto a una corretta informazione sanitaria”* come la legge prevede.

In questa ottica l'ufficio Legale della FNOMCeO, di concerto con la CAO Nazionale, ha redatto un **promemoria riepilogativo della situazione normativa** sul tema in oggetto. Troverete tale documento **in allegato** a questa comunicazione.

Inoltre in allegato potrete consultare un **estratto della normativa** di riferimento e nel dettaglio:

- Codice di Deontologia Medica del 2014 con modifiche del 2016 – articoli 54, 55 e 56
- Legge 5 febbraio 1992, n. 175 dall'art. 4 all'art. 10
- Decreto Legislativo 24 febbraio 1997, n. 46 art. 21
- Legge 4 agosto 2006, n. 248 art. 2
- Decreto Legge 13 agosto 2011 n. 138 art. 3, comma 5, coordinato con la legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148
- Decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2012 n. 137, art. 4
- Legge di bilancio 2019, art. 1 commi 525 e 536.

Il prossimo passo consisterà nel definire, anche con il Vostro prezioso ausilio, linee di comportamento condivise ed attuabili in maniera omogenea sul territorio. Ci ripromettiamo, come CAO nazionale, di redigere un testo che sull'argomento possa essere riferimento pratico nell'attuazione della norma. Il lavoro delle prossime settimane produrrà una **bozza di vademecum** che sarà possibile emendare insieme a Voi nella prospettiva di stilare un testo definitivo in occasione dell'assemblea di giugno a L'Aquila, il 28 e 29 giugno pp.vv.

Sarete ovviamente informati in tempo reale degli stadi di avanzamento del progetto.

Nella speranza di avervi fornito un'informativa chiara ed utile, Vi giungano i miei più cari saluti.



Raffaele Iandolo

ALL 2